



DELIBERAZIONE N° 1.081

SEDUTA DEL 10 AGO. 2015

Dipartimento Ambiente e Territorio, Infr. Opere Pubbliche e Trasporti-Ufficio Parchi Biodiversità e Tutela della Natura  
DIPARTIMENTO

**OGGETTO** PO-FESR Basilicata 2007-2013 – Asse IV - Linea di Intervento IV 2.1.A – Ammissione a finanziamento del Programma "NaturArte – Alla scoperta dei Parchi di Basilicata" proposta dal: Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, Parco Nazionale del Pollino, Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Anno 2015 III Edizione.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 10 AGO. 2015 alle ore 18,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° 3665 Missione.Programma 05/02 Cap. 19480 per € 250.000,00

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio 2015 per € \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**  
 IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale  
 Dott. Elio MANTI 29 LUG 2015

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998, recante "individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa", che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34, recante il "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale";
- VISTA** la D.G.R. n.234 del 19/2/2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio e di direzione ad interim del Dipartimento Infrastrutture Opere pubbliche e Trasporti;
- VISTA** la D.G.R. 694 del 10 giugno 2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10.06.2014 "Dirigenti regionali a tempo indeterminato Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifica alla DGR n. 694/14;
- VISTA** D.G.R. 691 del 26 maggio 2015 recante "DGR n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. 771 del 9 giugno 2015 " DGR n. 689/2015 e DGR n.691/2015. Rettifica;
- VISTA** la L.R. 27 gennaio 2015 n. 4 avente ad oggetto : " Collegato alla legge di stabilità";
- VISTA** la L.R. 27 gennaio 2015 n. 5 avente ad oggetto: "Legge di Stabilità regionale 2015";
- VISTA** la L.R.27 gennaio 2015 n. 6 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015-2017";
- VISTA** la D.G.R. n. 114 del 3 febbraio 2015 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

- VISTA** La D.G.R. n. 482 del 10/04/2015 "Disposizioni concernenti il pareggio di bilancio 2015 – L. 190/2014 art. 1 commi 460 e seguenti";
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.i. del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.i. della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 e ss.mm.ii di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione";
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale approvato con Decisione della Comunità Europea n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 e ss.mm.i.;
- RICHIAMATI**
- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008, come modificata da ultimo dalla Decisione C (2012) n. 9728 del 19/12/2012 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1792/2012;
  - i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (versione PO di cui alla Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012) nella versione 5.0 approvata nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;
  - la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 - avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007/2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento – Designazione dei responsabili delle linee di intervento- definizione dei target di spesa al 31.12.2009" e successive modifiche ed integrazioni;
  - la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati;
  - la D.G.R. n. 1040 del 10 giugno 2009 che approva il "Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013" e la relativa Linea grafica e il Manuale d'uso;
- PRESO ATTO** che la succitata D.G.R. n. 46/2009 e ss.mm.ii. individua l'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura quale "Ufficio Responsabile dell'attuazione della Linea di Intervento IV.2.1.A e il dirigente pro-tempore quale "Responsabile della Linea di Intervento";
- VISTA** DGR n. 420 del 31 marzo 2015 "Illustrazione delle proposte di revisione del PO FESR Basilicata 2007/2013";
- VISTA** La D.G.R. n. 566 del 29.04.2015 "PO FESR 2007-2013- Proposta di revisione ex art.33,48(3) e 65(1), lettera g) del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii. – Approvazione documento di illustrazione delle modifiche del programma operativo e del relativo piano finanziario a livello di Asse e Linea di Intervento – DGR 420/2015 modifica;
- VISTA** la D.G.R. 951/2012 "D.G.R. n.1925/2007- Programma Rete Natura 2000 di Basilicata e D.G.R. 1214/2009 - Adozione delle Misure di Tutela e Conservazione per i Siti Natura 2000 di Basilicata - Conclusione il fase Programma Rete Natura 2000 per le Aree Territoriali Omogenee 1-2-3-5-6-8-9" sono state adottate le Misure di Tutela e Conservazione di 14 siti Natura 2000, che contemplano attività di fruizione sostenibile di tali siti;

- VISTA** la D.G.R. 30/2013 "Aggiornamento ed integrazione delle Misure di Tutela e Conservazione per i Siti Natura 2000 di Basilicata – Programma Rete Natura 2000 per le Aree Territoriali Omogenee 4-10-11 sono state adottate le Misure di Tutela e Conservazione di 7 siti Natura 2000, che contemplano attività di fruizione sostenibile di tali siti;
- VISTO** il Decreto 16 Settembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare recante "Designazione di 20 ZSC della Regione Biogeografica Mediterranea insistenti nel territorio della Regione Basilicata, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 Settembre 1997, n. 357."
- VISTA** la D.G.R. n. 170/2014 recante "D.M. 16 Settembre 2013 di 20 ZSC della Regione Biogeografica Mediterranea, Art. 3- Individuazione soggetti affidatari della gestione di ciascuna delle ZSC designate;
- RILEVATO** che l'Asse IV – "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del PO FESR Basilicata 2007-2013, coerentemente con le indicazioni del QSN - Priorità 5 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo", prevede l'Obiettivo Specifico IV.2 "Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica" che si prefigge di:
- sviluppare, nei siti Natura 2000 e nelle aree protette dotate di strumenti di pianificazione e gestione, attività imprenditoriali ecocompatibili inserite nelle filiere e nei sistemi turistici;
  - promuovere, nei siti Natura 2000 e nelle aree protette dotate di strumenti di pianificazione e gestione, azioni di marketing territoriale, costituzione di marchi d'area e di certificazione ambientale delle imprese ricadenti nelle aree protette in coerenza con gli strumenti di gestione delle stesse aree;
- RILEVATO** che,
- nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico IV.2 la Linea di Intervento IV.2.1.A è finalizzata ad accrescere la fruibilità delle risorse naturali della Rete Ecologica della Basilicata attraverso la realizzazione di interventi volti ad incrementare l'accessibilità materiale ed immateriale nonché la loro valorizzazione ai fini di un turismo sostenibile;
  - nell'ambito dell'obiettivo operativo VII.4.1, con riferimento agli interventi volti a Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata, coerentemente con quanto previsto dal QSN, sono ammissibili gli interventi: localizzati in siti Natura 2000 ed aree protette dotate di strumenti di pianificazione e gestione; coerenti con gli strumenti di pianificazione e gestione dei siti Natura 2000 e delle aree protette oggetto di intervento; non riguardanti la tutela del paesaggio e la conservazione della biodiversità;
- PRESO ATTO**
- che il paragrafo 1.4 "Modalità di attivazione" del documento "Criteri di selezione" del PO FESR Basilicata 2007-2013 prevede che "Nel caso di progetti infrastrutturali o acquisizione di beni servizi, le operazioni saranno selezionate attraverso Procedure negoziali o mediante evidenza pubblica";
  - delle procedure di selezione e istruttoria delle operazioni previste dalla "Pista di controllo" per le operazioni "Acquisizione beni e servizi a regia regionale" attuate mediante procedura negoziale di cui al paragrafo 10.3.1. del "Manuale dei Controlli di primo livello" del PO FESR Basilicata 2007-2013 di cui all'Allegato "A" della "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" approvato con DGR n. 932/2010;
- VISTI** gli Orientamenti di Chiusura dei Programmi operativi 2007/2013 approvati dalla Commissione europea con Decisione C (2013) 1573 come da ultimo modificati con Decisione C (2015) 2771;
- CONSIDERATA** la necessità di consolidare la valorizzazione della Rete Ecologica della Basilicata per contribuire al perseguimento degli obiettivi dell'Asse IV e di garantire una accelerazione alla spesa relativa alla linea di intervento IV.2.1.A a valere sull'Asse IV del PO FESR

2007/2013 al fine di assicurare il raggiungimento dei target di spesa stabiliti ai sensi del documento sull'accelerazione della spesa approvato ad aprile 2013 dal Comitato Nazionale del QSN 2007-2013, nonché il target di spesa necessario ad evitare il disimpegno automatico delle risorse ai sensi degli articoli 93 e seguenti del Regolamento CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

**CONSIDERATO** che il responsabile della linea di intervento IV.2.1.A ha avviato una procedura negoziata con propria comunicazione del 20 febbraio 2015 – prot. n. 0034817/19AE inviata ai Parchi Archeologico, Storico, Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane, Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese e Nazionale del Pollino tesa a proporre il nuovo progetto "NaturArte – alla scoperta dei Parchi di Basilicata " 2015 – III edizione;

**CONSIDERATO** Che:

- in data 4 marzo 2015 si è svolto l'incontro programmatico relativo alla Manifestazione NaturArte presso la sala Bramea della Regione Basilicata a cui hanno partecipato i rappresentanti dei quattro Parchi sopracitati e dell'ufficio regionale così come riportato nel verbale dell'incontro;
- nel corso dell'incontro è stato deciso che il Parco Archeologico, Storico, Naturale delle Chiese Rupestri del Materano provvederà a formulare la proposta progettuale NaturArte 2015 di concerto con gli altri 3 Parchi e con la supervisione dell'Ente Regione;
- a seguito di tale riunione i Parchi e l'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura hanno avviato una interlocuzione informale per la definizione della proposta progettuale NaturArte 2015 sulla base di una proposta preliminare predisposta dal Parco Archeologico, Storico, Naturale delle Chiese Rupestri del Materano acquisita al protocollo regionale in data 27 maggio 2015 al n. 19AE/0117554;
- in data 16 giugno 2015 presso la sede dell'Ufficio Parchi Biodiversità e Tutela tra i tecnici l'Ufficio e il rappresentante del Parco Archeologico Storico Naturali delle Chiese Rupestri del Materano è intercorso un incontro finalizzato ad apportare modifiche alla proposta progettuale consegnata;
- la bozza rivista è stata condivisa nuovamente con i quattro Parchi nella versione definitiva di cui all'**allegato 2** della presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

**VISTO**

lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e il Parco Archeologico, Storico, Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, il Parco di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane, il Parco dell' Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese e il Parco del Pollino per l'attuazione della proposta progettuale NaturArte 2015 di cui all'**allegato 1** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**CONSIDERATO**

necessario ed opportuno procedere ad una immediata riprogrammazione delle risorse finanziarie rese già disponibili, per quanto detto sopra, al fine di assicurare il consolidamento della valorizzazione della Rete Ecologica della Basilicata e di garantire una accelerazione alla spesa a valere sull'Asse IV del POR FESR Basilicata 2007-2013 non procrastinabile, al fine di assicurare l'intero utilizzo delle risorse allocate sull'asse IV del programma operativo entro la scadenza del 31.12.2015 stabilita dall'articolo 56 del Regolamento CE n. 1083/2006;

**VISTO**

il marchio "NaturArte" approvato ed adottato con Delibera di Giunta n. 683 del 29/05/2012;

**DATO ATTO**

che la citata linea di intervento IV.2.1.A prevede tra i potenziali Beneficiari l'Ente Regione, gli Enti Locali, gli Enti Parco, e gli altri organismi gestori di 'emergenze' naturali;

**DATO ATTO**

che l'allocazione di maggiori risorse sulla linea di intervento IV.2.1.A "Accrescere la fruibilità delle risorse naturali della Rete Ecologica della Basilicata" di cui alla succitata proposta di revisione del PO FESR 2007-2013 ex DGR n. 420/2015 come modificata con successiva DGR n. 566 del 29 aprile 2015 consente di potervi selezionare le operazioni di cui alla procedura attivata dall'URLI in data 20 febbraio 2015;

- PRESO ATTO** che gli interventi previsti, pur interessando aree ZSC, SIC, e ZPS, non rientrano tra le tipologie di interventi previsti all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e, pertanto, non sono da sottoporre a Valutazione di Incidenza e in quanto compatibili con quanto previsto nelle Misure di Tutela e conservazione riportate nella D.G.R. 951/2012 e nella D.G.R. 30/2013;
- CONSIDERATO** che i soggetti indicati per ciascuna operazione riportata nell'Allegato 1 alla presente deliberazione si configurano come beneficiari ai sensi dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/2006, in quanto soggetti responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- PRESO ATTO** che l'articolo 13 del Regolamento CE n. 1828/2006 e ss.mm.ii. in materia di controlli stabilisce che *"prima di prendere la decisione in merito all'approvazione"*, l'Autorità di Gestione *"...si assicura che il beneficiario sia in grado di rispettare"* le *"condizioni specifiche"* relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, al piano di finanziamento, al termine per l'esecuzione, ai dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati;
- VERIFICATA** l'esistenza dei beneficiari indicati in corrispondenza di ciascuna operazione e la capacità degli stessi di rispettare le suddette condizioni, in quanto l'amministrazione beneficiaria non è stata soppressa o posta in liquidazione con disposizione regionale e/o nazionale;
- PRESO ATTO**
- della designazione di 20 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) per la Regione Basilicata con Decreto MATTM 16 Settembre 2013 grazie all'adozione di Misure di Tutela e Conservazione (MTC) per 20 SIC (Siti di Interesse Comunitario, D.G.R. 951/2012 e D.G.R. 30/2013), da considerarsi a tutti gli effetti strumenti pianificatori equiparabili a Piani di Gestione (Dir. Habitat 92/43; DPR 357/1997);
  - della sussistenza pertanto delle condizioni affinché il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese possa essere inserito come beneficiario all'interno del Programma, in quanto lo stesso è stato individuato, con D.G.R. n.170/2014, quale Ente Gestore di 5 delle 20 ZSC, fornite di regolari strumenti pianificatori (MTC) e di seguito riportate:
    - IT9210005 Abetina di Laurenzana;
    - IT9210035 Bosco di Rifreddo;
    - IT9210110 Faggeta di Moliterno;
    - IT9210115 Faggeta di Monte Pierfaone;
    - IT9210220 Murge di Sant'Oronzio;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di individuare i soggetti specificati nell' Allegato 1 alla presente Deliberazione quali beneficiari delle operazioni ai sensi dell'articolo 2 del Reg. CE n. 1083/2006;
- VERIFICATO** che le operazioni indicate nell' Allegato 2 sono state già finanziate e rendicontate a valere sulle "risorse liberate" del PO-FESR Basilicata 2000-2006;
- CONSIDERATO** che l'articolo 60, lettera a), del regolamento CE n. 1083/2006 prevede che l'autorità di gestione *"...è tenuta a ... garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione"* e che l'articolo 56(3) del Regolamento CE 1083/2006 stabilisce che *"una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'autorità di gestione del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, conformemente ai criteri fissati dal comitato di sorveglianza"*;
- RILEVATO** che le succitate operazioni rispettano i requisiti di ammissibilità previsti dal documento "Criteri di Selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza per la specifica Linea di Intervento IV.2.1.A *"Accrescere la fruibilità delle risorse naturali della Rete Ecologica della Basilicata"*. Per i dettagli si rimanda alla descrizione effettuata nelle schede di progetto allegate;

- RILEVATO** che le operazioni selezionate, elencate e descritte nelle schede di progetto dell'Allegato 1, rispettano i seguenti requisiti di ammissibilità comuni all'Asse IV "Accrescere la fruibilità delle risorse naturali e ambientali e/o all'obiettivo specifico IV.2 "Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica", previsti dal documento "Criteri di Selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 21/06/2013;
- RILEVATO** altresì il rispetto dei seguenti criteri di selezione previsti dal documento "Criteri di Selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza:
- localizzazione nei siti della Rete Natura 2000, in quanto gli interventi previsti interessano in prevalenza tali aree;
  - innovatività ed eco-sostenibilità dell'intervento proposto, difatti gli interventi si caratterizzano per un nuovo modo di vivere la natura, meno invasivo del turismo di massa, con ridotto ricorso alle tecnologie e fonti energetiche tradizionali e perciò più "ecosostenibile";
  - idoneità dell'intervento a realizzare circuiti, reti, itinerari, ecc., tematico-territoriali, perché gli interventi sono finalizzati proprio a costruire relazioni tra le aree protette, percorsi comuni e azioni sinergiche, si da conseguire in modo più efficace il comune obiettivo di promuovere il territorio in termini culturali, naturalistico-ambientali, sociali ed economici;
  - contributo agli incrementi degli arrivi nei siti Natura 2000 e/o nelle aree protette interessate dall'intervento, perché gli interventi mirano ad accrescere l'interesse e la conoscenza delle aree coinvolte mediante eventi di risonanza nazionale;
  - l'orientamento degli interventi a destagionalizzare l'affluenza e la fruizione, perché sono pensati per allungare il periodo di affluenza e permanenza dei visitatori nelle aree protette;
  - previsione di adeguate forme di informazione ed educazione ambientale, perché è previsto un adeguato piano di comunicazione e informazione degli interventi.
- RITENUTO** che le finalità delle operazioni selezionate siano coerenti e contribuiscano al perseguimento degli obiettivi indicati nel PO FESR Basilicata 2007-2013 per l'Obiettivo Specifico "Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica";
- RILEVATA** la conformità delle operazioni con la "categorie di spesa" n. 51 - Promozione della biodiversità e protezione della natura (compresa Natura 2000) di cui all'Allegato IV del reg. CE 1083/2006 prevista dalla Linea di Intervento IV.2.1.A;
- RAVVISATA** la necessità di far decorrere la data di ammissibilità delle spese dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- RAVVISATA** la necessità di indicare le seguenti scadenze relative alle operazioni di cui all' Allegato 2;
- 30/10/2015 quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti relativi all'aggiudicazione delle forniture o dei servizi;
  - 15/12/2015 quale termine ultimo per la conclusione delle operazioni; ad effettuare i pagamenti e per l'operatività delle operazioni;
- PRESO ATTO** pertanto, che in base al cronoprogramma delle fasi attuative, le operazioni non comportano un completamento successivo al 31 dicembre 2015 (data ultima di ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR Basilicata 2007-2013);
- RILEVATA** la necessità di informare i beneficiari, ai sensi dell'articolo 6 del Reg. CE 1828/2006 del fatto che, accettando il finanziamento, essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7(2), lettera d), del Reg. CE n. 1828/2006 sul sito del PO FESR Basilicata 2007-2013 [www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it) e sul sito della Commissione Europea;

- CONSIDERATO** che ai sensi del punto 7 della D.G.R. n. 46/2009, del paragrafo 2.2.4 della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR 2007-2013 è stabilito che ai fini dell'ammissione a finanziamento delle operazioni, il responsabile della linea di intervento e/ o le direzioni generali sono tenuti a trasmettere all'Autorità di Gestione le proposte di atti programmatici e, in particolare, le proposte di deliberazione di Giunta regionale al fine di ottenere il parere favorevole.;
- VISTA** la nota prot. n° 0128771/19AE del 16/06/2015 dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura con la quale è stato richiesto il parere all'AdG. del PO-FESR Basilicata 2007-2013;
- VISTA** la nota prot. n° 0150925/19AE del 22 luglio 2015 dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura con la quale sono state inviate le integrazioni alla richiesta di parere all'AdG del PO-FESR Basilicata 2007-2013;
- PRESO ATTO** del parere favorevole ai sensi della DGR 46/09 rilasciato dall'A.d.G. PO FESR 2007-2013, con nota prot. 0150925/19AE del 23/07/2015;
- DATO ATTO** quindi, che agli oneri relativi alla realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento si farà fronte mediante imputazione e prenotazione di spesa delle risorse disponibili relative alla Linea di Intervento IV 2.1.A, Cap. U19480;
- TENUTO CONTO** che il predetto progetto sarà comunque subordinato ai limiti degli stanziamenti e dei vincoli previsti dal bilancio regionale annuale e pluriennale.

TUTTO ciò premesso e considerato  
SU proposta dell'Assessore *al ramo*

### DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di Accordo di Programma, di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Basilicata e il Parco Archeologico, Storico, Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, il Parco di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane, il Parco dell' Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese e il Parco del Pollino per l'attuazione della proposta progettuale "NaturArte 2015";
3. di autorizzare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la Regione Basilicata il Direttore Generale (o un suo delegato) del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti;
4. di approvare la proposta progettuale "NaturArte 2015- alla scoperta dei Parchi della Regione Basilicata- III Edizione" comprensiva delle Schede di Progetto (N. 4 Schede delle operazioni selezionate contenenti, per ciascuna operazione, le informazioni riportate in premessa) predisposta in condivisione con l'Ufficio Regionale Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura, il Parco Archeologico, Storico, Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, il Parco di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane, il Parco dell'Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese e il Parco del Pollino - allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
5. di ammettere a finanziamento a valere sulla linea di intervento IV.2.1.A del PO - FESR Basilicata 2007/2013 la proposta progettuale "NaturArte 2015" comprensiva delle Schede di Progetto (N. 4 Schede delle operazioni selezionate contenenti, per ciascuna operazione, le informazioni riportate in premessa) per l'importo complessivo di 250.000,00 euro di cui al succitato allegato 2 da ripartire tra i Parchi beneficiari nel modo di seguito indicato:

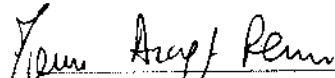


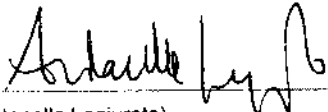
Beneficiari	Importo assegnato	Spese attività di comunicazione, coordinamento e progettazione.	Totale per beneficiario
Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane	50.000,00 €	45.000,00 €	95.000,00 €
Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano	50.000,00 €	5.000,00 €	55.000,00 €
Parco Nazionale del Pollino	50.000,00 €		50.000,00 €
Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese	50.000,00 €		50.000,00 €
Importo totale			250.000,00 €

6. di stabilire che l'utilizzo del marchio "NaturArte", approvato ed adottato con D.G.R. n. 683 del 2012, è sempre soggetto al contemporaneo utilizzo obbligatorio dei marchi del Programma Operativo FESR Basilicata 2007/2013, nei modi e nelle forme stabilite dal manuale d'uso approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1040/2009 e riportate all'indirizzo <http://www.pofesr.basilicata.it/it/comunicazione/marchio-e-identita>;
7. di individuare come soggetto capofila del Progetto Naturate 2015 il Parco Regionale Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane che si assume la responsabilità del coordinamento e delle azioni di comunicazione;
8. di stabilire che fungeranno da beneficiari delle operazioni, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento CE n. 1083/2006, il Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, il Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, il Parco del Pollino e il Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.
9. di stabilire che le spese sostenute a valere sulle operazioni di cui all'Allegato 2 saranno ammissibili a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;
10. di stabilire le seguenti scadenze relative alla proposta progettuale NaturArte 2015 di cui all'Allegato 2:
  - 30/10/2015 quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti relativi a servizi e/o forniture;
  - 15/12/2015 quale termine ultimo per la conclusione delle operazioni, per effettuare i pagamenti e per l'operatività delle operazioni;
11. di stabilire che i beneficiari e il Responsabile della Linea di Intervento IV.2.1.A dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità delle operazioni nel rispetto delle disposizioni regolamentari (Reg. CE 1083/2006; Reg. CE 1828/2006), delle previsioni della "Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del reg. CE 1083/2006" di cui alla D.G.R. n. 932 del 8 giugno 2010 e dei relativi Manuali allegati;
12. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento si farà fronte con i fondi resi disponibili dalla variazione di cui alla La D.G.R. n. 566 del 29.04.2015 "PO-FESR 2007-2013- Proposta di revisione ex art.33,48(3) e 65(1), lettera g) del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii. – Approvazione documento di illustrazione delle modifiche del programma operativo e del relativo piano finanziario a livello di Asse e Linea di Intervento – DGR 420/2015 modifica; relativa alla Linea di Intervento IV.2.1.A a valere sui fondi PO-FESR 2007-2013, Capitolo U19480, ex U36834, Missione Programma 1113.04;
13. di pre-impegnare sul capitolo U19480, ex U36834, Missione Programma 1113.04, la somma di Euro 250.000,00 per l'attuazione del Progetto NaturArte 2015 oggetto del presente atto;
14. di stabilire che l'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura provveda all'assunzione degli adempimenti di competenza e, in particolare:
  - a notificare la presente Deliberazione all'Autorità di Gestione del PO-FESR 2007-2013 ed ai beneficiari;
  - a predisporre le determinazioni dirigenziali di concessione del contributo e di approvazione dei quadri economici;

15. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 6 del Reg. CE 1828/2006 e ss.mm.ii, la notifica della presente deliberazione ai beneficiari funge da informativa in merito all'inclusione dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a finanziamento nell'elenco dei beneficiari di cui all'articolo 7(2), lettera d), del Reg. CE 1828/2006;

16. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE   
(Dott.ssa Maria Arcangela Ranieri)

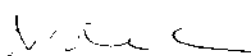
IL RESPONSABILE P.O.   
(Dott.ssa Antonella Logiurato)

IL DIRIGENTE   
(Dottor Francesco Ricciardi)

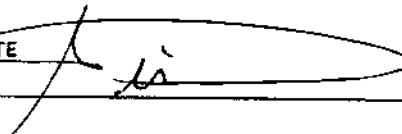
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 12.08.2015  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

